

RISPOSTA TRANSITORIA

Definisco la risposta transitoria di un sistema chiuso come

$$y_t(t) = y(t) - \tilde{y}(t)$$

Diversamente dalle risposte a regime permanente, quelle transitorie non dipendono unicamente dall'ingresso $u(t)$ ma anche dalle condizioni iniziali:

$$\underline{Hr}: \begin{cases} x(0) = 0 & \text{STATO INIZIALE NULLO} \\ u(t) = \delta_{-1}(t) & \text{INGRESSO A GRADINO} \end{cases}$$

Per seguire il transitorio di un sistema possiamo utilizzare due differenti approcci:

- 1) STUDIO DEI POLI RICHIEDE LA CONOSCENZA DEL MODELLO MATEMATICO DEL SISTEMA
- 2) PARAMETRI GLOBALI METODO PIÙ INTUITIVO

STUDIO DEI POLI

$$y_t(t) = y(t) - \tilde{y}(t)$$

$$y_t(s) = Y(s) - \mathcal{L}(\tilde{y}(t))$$

$$\tilde{y}(t) = W(s) \big|_{s=0}$$

$$u(t) = \delta_{-1}(t) \rightarrow u(s) = \frac{1}{s}$$

$$y_t(s) = W(s) \cdot \frac{1}{s} - \frac{W(0)}{s}$$

p_1, \dots, p_n poli distinti di $W(s)$

$$y_t(s) = \sum_{\tilde{n}=1}^n \frac{R_{\tilde{n}}}{s - p_{\tilde{n}}} + \frac{R_0}{s} - \frac{W(0)}{s}$$

$$R_0 = \lim_{s \rightarrow 0} s \cdot \frac{W(s)}{s} = W(0)$$

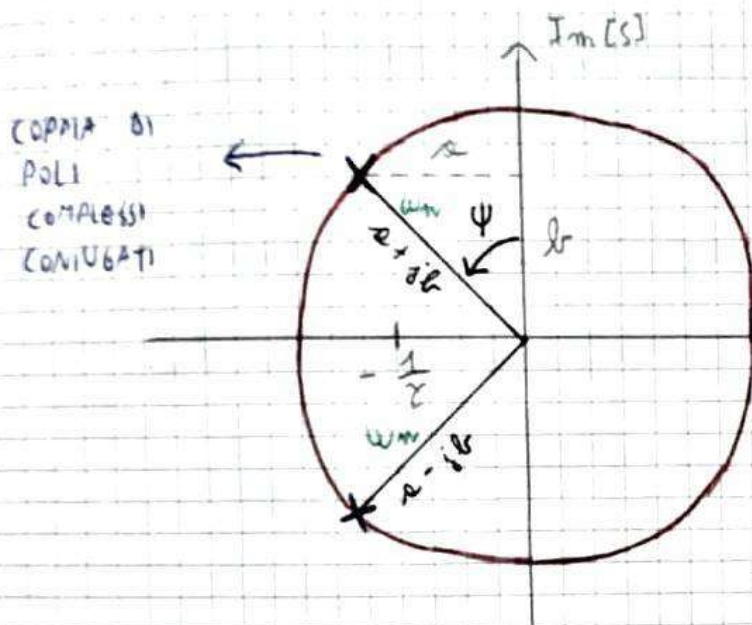
$$\rightarrow y_t(s) = \sum_{\tilde{n}=1}^n \frac{R_{\tilde{n}}}{s - p_{\tilde{n}}} + \frac{\cancel{R_0}}{s} - \frac{\cancel{R_0}}{s} = \sum_{\tilde{n}=1}^n \frac{R_{\tilde{n}}}{s - p_{\tilde{n}}}$$

per avere quindi un transitorio breve (cioè $y_t(t) \rightarrow 0$ il più velocemente possibile) è quindi necessario che i poli si trovino più a sinistra possibile. (POLI GRANDI IN VALORE ASSOLUTO)

Ma il limite dipende dalla costante temporale, quindi

$$\tau < \tau_{MAX}$$

• Graficamente, nel caso di poli COMPLESSI CONIUGATI:



Prendendo:

$$-\zeta = \cos \psi$$

$$-\omega_n = \sqrt{\zeta^2 + \psi^2}$$

$$-e^{\rho_1 t} = e^{-\frac{t}{\tau}} \quad (\rho_1 = -\zeta\omega_n + j\omega_{nd})$$

possiamo scrivere

$$e^{\rho_1 t} \cos(\omega_{nd} t) = e^{-\zeta\omega_n t} \cdot \cos[\sqrt{1-\zeta^2} \omega_n t]$$

Quanto più la parte immaginaria prevale sulla parte reale tanto più l'andamento è oscillatorio

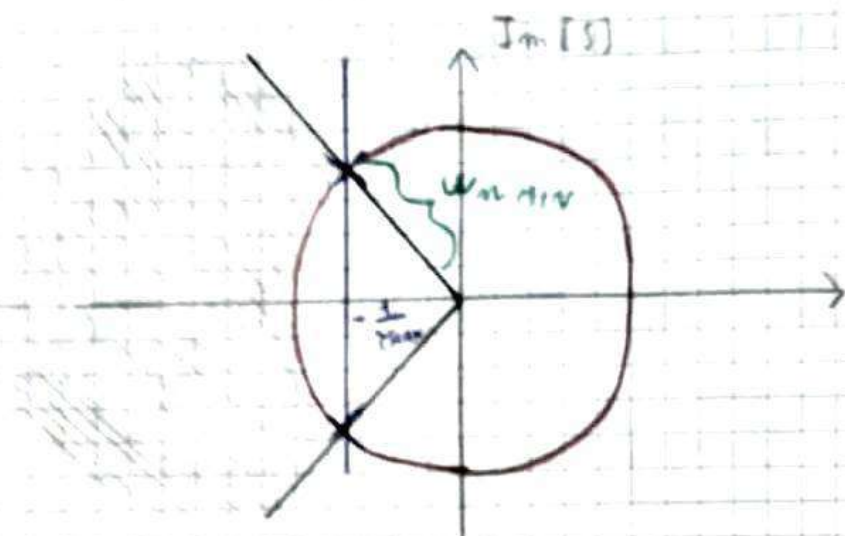
(con limiti: $\zeta = 0$ IMM. PURO; $\zeta = 1$ REALE PURO)

Da ciò traggiamo le seguenti condizioni

$$\zeta > \zeta_{MIN}$$

$$\omega_n > \omega_{n MIN}$$

Quando le tre condizioni otteniamo:

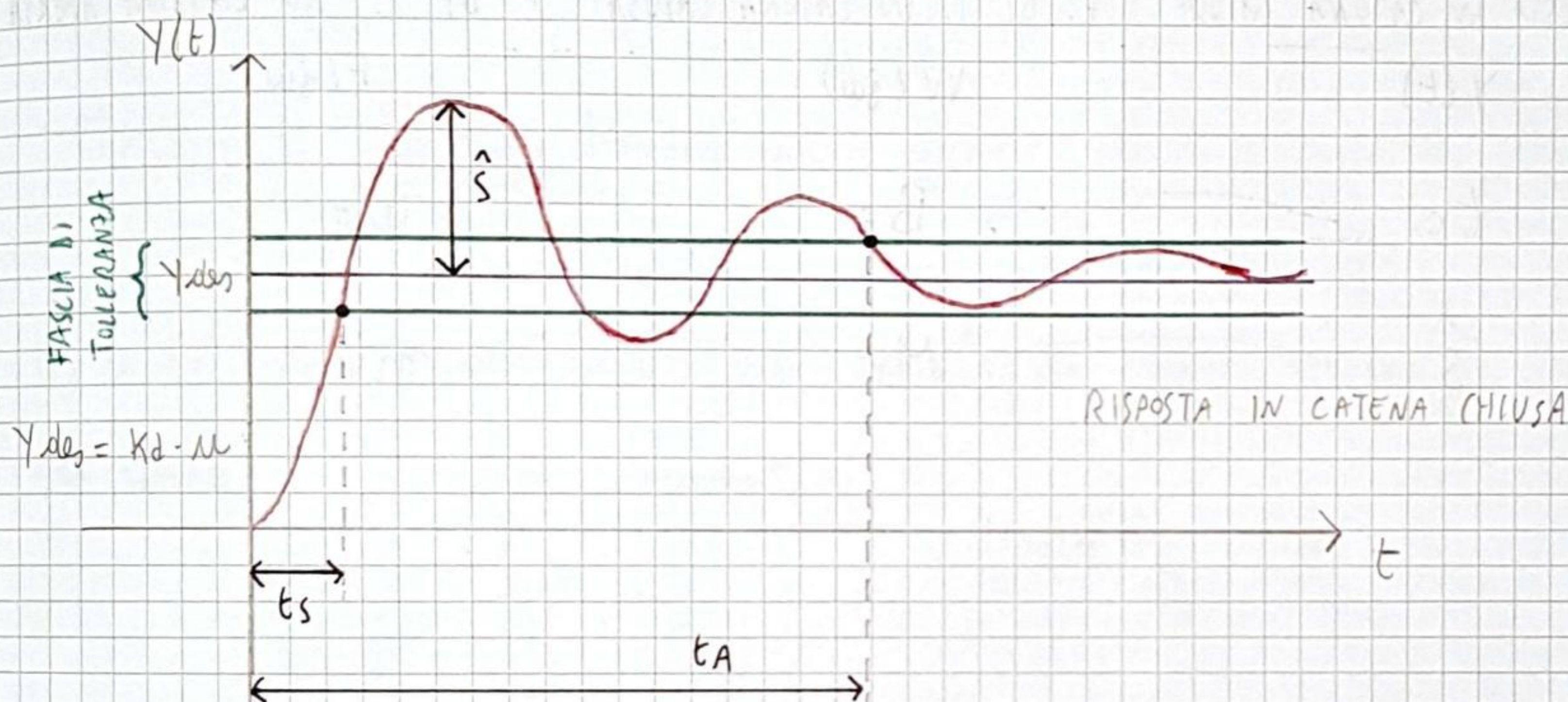


POLI POSIZIONATI NELLA
ZONA GRIGIA
ASSICURANO
UN BREVE
TRANSITORIO

Nel caso di poli complessi coniugati, la risposta transitoria decade tanto più velocemente e più quanto più la parte reale dei poli è grande (in valore assoluto), e la frequenza di oscillazione del modo pseudoperiodico è tanto più elevata quanto più è grande la parte immaginaria dei poli stessi.

PARAMETRI GLOBALI

bracciando l'andamento temporale delle risposte di un sistema in catene chiuse possiamo individuare 3 parametri:



\hat{y} : massimo valore assunto dalle risposte, normalizzato rispetto al valore di regime

INDICA
LE
OSCILLAZIONI

$$\hat{y} = \frac{y_{MAX} - y_{des}}{y_{des}}$$

t_s : tempo necessario affinché la risposta raggiunga il valore di regime per la prima volta

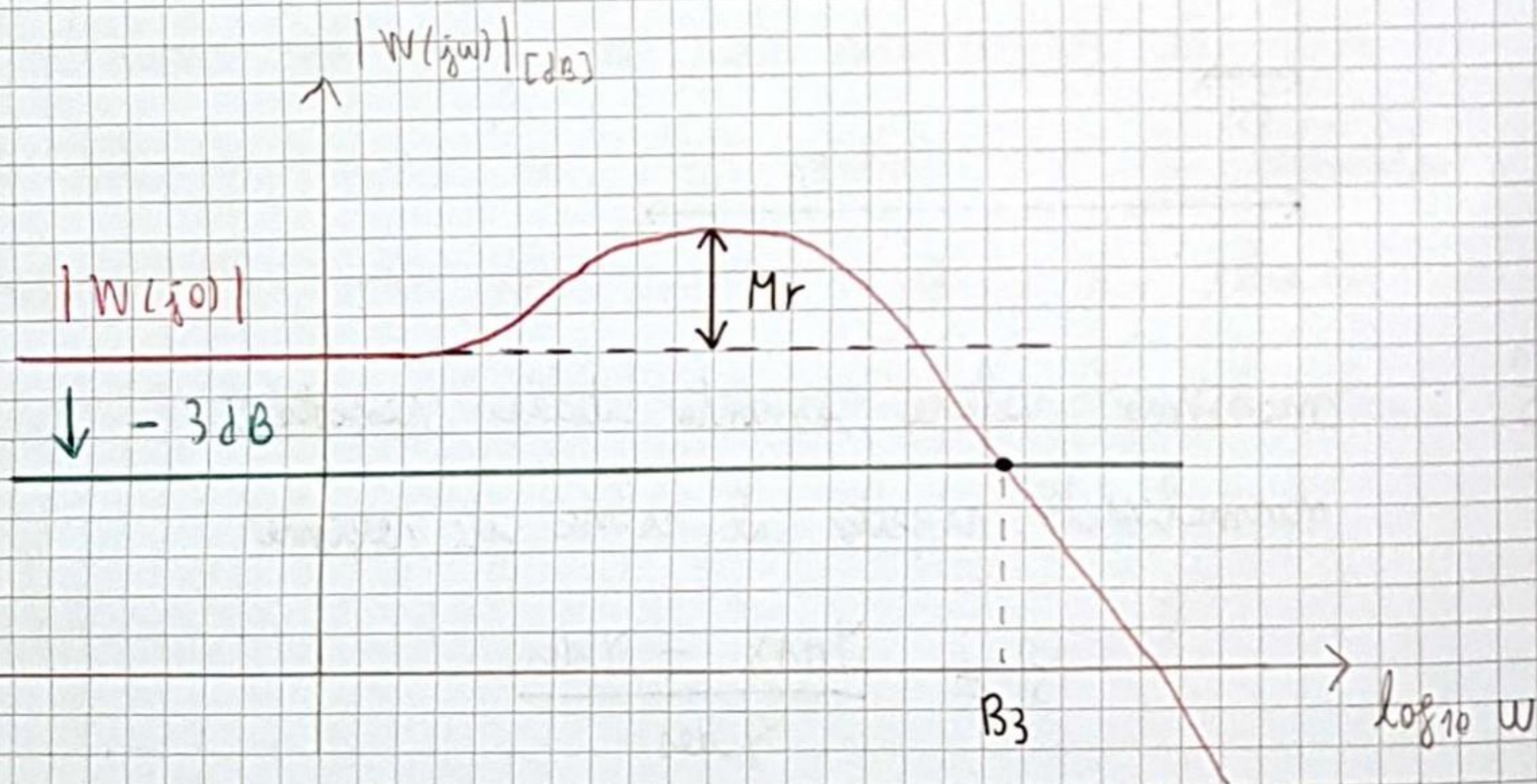
INDICA LA
PRONTEZZA
DEL SISTEMA

t_A : tempo necessario perché la risposta entri in una fascia di ampiezza ϵ attorno al valore di regime (fascia di tolleranza)

INDICA LA
DURATA DEL
TRANSITORIO

Esistono delle relazioni empiriche tra questi parametri e altri parametri nel dominio delle frequenze, sia in catena chiusa che aperta

RISPOSTA IN CATENA CHIUSA	F. DI T. IN CATENA CHIUSA	F. DI T. IN CATENA APERTA
$y(t)$	$W(j\omega)$	$F(j\omega)$
t_s	B_3	ω_t
\hat{s}	M_r	$m\varphi$



B_3 : pulsazione oltre la quale il modulo della risposta armonica risulta attenuato di 3 dB rispetto al suo valore in $\omega = 0$.

$$|W(jB_3)|_{[dB]} = |W(j0)|_{[dB]} - 3 \text{ dB}$$

M_r : massimo valore del modulo della risposta armonica rapportato al suo valore in $\omega = 0$

$$M_r = \frac{|W(j\omega)|_{MAX}}{|W(j0)|}$$

$$M_r [dB] = 20 \log_{10} |W(j\omega)|_{MAX} - 20 \log_{10} |W(j0)| = 20 \log_{10} \frac{|W(j\omega)|_{MAX}}{|W(j0)|}$$

B_3 e t_s sono inversamente proporzionali tra loro. Quindi per ridurre t_s devo aumentare B_3

$$B_3 [\text{rad/s}] \cdot t_s [s] \simeq 3$$

M_r e \hat{s} sono direttamente proporzionali tra loro

$$1 + \hat{s} \simeq 0,85 M_r$$

ω_t : pulsazione in corrispondenza della quale $|F(j\omega_t)|_{dB} = 0 \text{ dB}$

$$\omega_t [\text{rad/s}] = [3 \div 5] \cdot B_3 [\text{Hz}]$$

$$m\varphi = 180^\circ + \angle F(j\omega_t)$$

$m\varphi$ e M_r sono inversamente proporzionali tra loro.

^ vantaggi di utilizzo di ω_t e $m\varphi$ al posto di t_s e \hat{s} sono:

- li studiamo nella catena aperta
- li studiamo alla stessa pulsazione